

Al Ministro dell'economia e delle finanze

- per sapere, premesso che

il 6 giugno 2009, il territorio delle province di Treviso e Vicenza è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici, caratterizzati da intense grandinate, precipitazioni e forti raffiche di vento, che hanno determinato l'interruzione della viabilità stradale e danneggiamenti alle infrastrutture, nonché fenomeni di dissesto idraulico, idrico, ambientale e sanitario,

la calamità naturale, che solo per una serie di fortunate circostanze non ha causato vittime, ha determinato l'inagibilità di numerose abitazioni e la conseguente evacuazione della popolazione interessata, nonché ingenti danni alle attività produttive;

in ordine a tali eventi meteorologici, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 giugno 2009, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* 4 luglio 2009, n. 153, è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2484 del 4 agosto 2009, pubblicata nel *Bollettino ufficiale della Regione veneta* 22 settembre 2009, n. 78, i danni rilevati nei territori interessati dall'evento calamitoso sono stati quantificati in 33.752.421,66 euro;

gli interventi finalizzati a porre rimedio a tali danni sono finanziati a valere sulle risorse del Fondo occorrente per gli interventi del Dipartimento della protezione civile, le quali sono iscritte nell'ambito dei capitoli 2184 e 7447 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

da notizie di stampa risulta che con una nota il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Guido Bertolaso, Capo del Dipartimento della protezione civile, ha chiesto al Ministro dell'economia e delle finanze, Giulio Tremonti, di intervenire per incrementare le risorse di tale Fondo, per far fronte ai danni prodotti dal maltempo verificatosi nelle province di Treviso e Vicenza;

le risorse del Fondo occorrente per gli interventi del Dipartimento della protezione civile non sono state integrate né con la legge 3 agosto 2009, n. 121, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2009, né con i più recenti provvedimenti adottati in materia economica dal Governo;

mentre sono ormai trascorsi quattro mesi dalla grave calamità che si è abbattuta sui territori delle province di Treviso e Vicenza, non risulta che il Ministro dell'economia e delle finanze abbia provveduto a stanziare le risorse richieste

come intenda dar seguito alla richiesta formulata dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Guido Bertolaso, in modo da garantire la messa a disposizione delle risorse occorrenti a finanziare gli interventi che si rendono necessari a riparare i danni causati dalla grave calamità atmosferica che il 6 giugno 2009 ha colpito le province di Treviso e Vicenza.

On. Simonetta Rubinato

On. Pier Paolo Baretta

On. Rodolfo Giuliano Viola

On. Andrea Martella

On. Alessandro Naccarato

On. Delia Murer